



PROTOCOLLO D'INTESA

“GIOVANI, SCUOLA & VOLONTARIATO”

tra

Ufficio scolastico provinciale, Provincia di Rovigo, Assessorato alle Politiche Sociali, e Assessorato alla Pubblica Istruzione e Associazione Polesine Solidale

PROTOCOLLO D'INTESA

“GIOVANI, SCUOLA & VOLONTARIATO”

TRA

- L'Ufficio scolastico provinciale, qui rappresentato dalla dr.ssa Maria Fernanda Barile, nella sua qualità di dirigente

E

-La Provincia di Rovigo – Assessorato alle Politiche Sociali - qui rappresentata dall'assessore Mantovani Marinella e Assessorato alla Pubblica Istruzione qui rappresentato dal l'Assessore Leonardo Raito

E

- l'Associazione Polesine Solidale, con sede in Rovigo, viale Trieste 23, CF 93022550292 rappresentata dal sig. Vani Franceschi nato a Rovigo il 4/11/1942 nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante (in seguito “Associazione”)
(in seguito congiuntamente anche “Parti”)

VISTA

-la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione 16 ottobre 2006, contenete “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
-la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione 10 novembre 2006, contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
-il D.M. n. 47/2006, con il quale è stato previsto che le scuole possono disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell'ordinamento vigente;
-Il D.P.R. n.309/90, la L. 162/90, le CC.MM. 362/92, 120/94, i D.M. 600/96 e 114/98 relativi all'Educazione alla Salute;
- la L.425/96, il D.P.R. 567/96, la L.440/97, il D.M. 675/97, il D.M. 238/98 relativi all'arricchimento dell'offerta formativa e le attività complementari ed integrative;
-il D.M. 251/98 recante disposizioni sul programma di sperimentazione dell'autonomia;
-la L. 425/97 ed il regolamento generale applicativo approvato con DPR 323/98 che all'art. 12 introduce il credito formativo valutabile in sede di esame di stato;
- il D.P.R. 452/98 sulle esperienze che danno luogo ai crediti formativi;
-il D.P.R. 249/98 relativo allo statuto delle studentesse e degli studenti;
-la L. 266/91“Legge quadro sul volontariato”, che riconosce la funzione di partecipazione, solidarietà e pluralismo dell'attività di volontariato, disciplina i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato ed istituisce i Centri di servizio;
- la L.R. 40/93 “per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”.
-il Piano nazionale per il ben...essere dello studente 2007-2010;
-la “Carta d'Intenti Scuola e Volontariato” (Torino, 17 Maggio 2003);
-il Libro Bianco della Commissione Europea “Un nuovo impulso per la gioventù europea” (Bruxelles, 21.11.2001).
-DPR 20 gennaio 2009 n° 17 Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca art. 8 c. 3.

CONSIDERATO

-il ruolo del volontariato nella formazione dei giovani, la sua valenza pedagogica ai fini dello sviluppo della dimensione personale e sociale dei cittadini e degli studenti;
-la rilevanza educativa del progetto promosso dal Centro di servizio per il volontariato e sostenuto dalla Provincia di Rovigo in cui sono protagoniste le Organizzazioni di volontariato e gli Istituti scolastici superiori;

PREMESSO CHE

Ufficio Scolastico Provinciale di Rovigo svolge funzioni:

- relative alla consulenza e al supporto agli istituti scolastici autonomi per la progettazione e innovazione dell'offerta formativa e all'integrazione con gli altri attori locali;
- di supporto e di sviluppo delle reti di scuole;
- di raccordo e integrazione con le autonomie locali anche per la promozione e incentivazione della partecipazione studentesca

La Provincia di Rovigo:

-ha competenze significative e funzioni di programmazione e coordinamento in materia istruzione, formazione professionale, mercato del lavoro, politiche sociali, giovanili e volontariato ai sensi del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, del D.lgs. 31/3/1998, n. 112 e D.lgs. 23/12/1997, n. 469.
-ha istituito la Consulta provinciale del volontariato nel 1993;

L'Associazione Polesine Solidale:

-è un'organizzazione di volontariato iscritta al registro regionale cod. RO0159 ai sensi della Legge 11 agosto 1991 n. 266.
-è un coordinamento che associa e rappresenta l'80% delle Associazioni iscritte al registro della provincia di Rovigo.
-è ente accreditato al Servizio Civile Nazionale cod. NZ03338 L. 64/2001.
- ha uno statuto che prevede tra gli altri obiettivi la promozione del volontariato e la collaborazione attiva tra enti pubblici, privati ed organizzazioni di volontariato anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa e convenzioni;
-dal 2006 gestisce il Centro di servizio per il Volontariato istituito dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato con delibera n. 2 del 27.2.1997;
-attraverso il Centro di servizio, eroga servizi gratuiti di informazione, documentazione, consulenza, formazione, progettazione ed orientamento al volontariato ai sensi del D.M. 8.10.1997;
-realizza specifiche attività per favorire la conoscenza del volontariato nelle scuole e nei luoghi di aggregazione dei giovani fra cui il progetto "scuola, giovani & volontariato" allegato al presente atto.

LE PARTI CONVENGONO

ciascuna per la propria competenza, di favorire la collaborazione e la sinergia tra le agenzie educative per lo sviluppo della cultura della solidarietà, della legalità, della partecipazione riconoscendo nel volontariato una strategia per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere degli studenti e della società.

SI IMPEGNANO

Art. 1 L'Ufficio Scolastico Provinciale

- favorisce, attraverso il progetto “Giovani, Scuola & Volontariato”, iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte agli studenti ed ai docenti;
- illustra alle scuole la valenza formativa del volontariato per l'eventuale inserimento delle attività del progetto “Giovani, Scuola & Volontariato”, del concorso “Po.tendo scegliere VolontariaMente”, del servizio di volontariato europeo nell'ambito dell'autonomia di cui dispongono, nei P.O.F. delle Istituzioni scolastiche;
- promuove il raccordo tra gli obiettivi del progetto e quanto proposto dall'USR Veneto nell'ambito delle “Politiche giovanili”;
- facilita il coinvolgimento della Consulta Studenti e delle Associazioni dei genitori nelle iniziative educative previste dal progetto stesso;

Art. 2 La Provincia di Rovigo

- Promuove azioni anche in coordinamento con gli Enti locali a sostegno del progetto “Giovani, Scuola-volontariato” , con particolare interesse ad azioni ed interventi volti a migliorare il dialogo intergenerazionale e interculturale;
- Bandisce un concorso annuale premio della solidarietà “Po.tendo scegliere VolontariaMente” anche con gli Istituti Scolastici, che mira a diffondere la cultura della solidarietà fra le giovani generazioni;
- Promuove azioni a sostegno del servizio volontario europeo;
- Promuove azioni in occasione del 5 dicembre – giornata internazionale del volontariato.

Art. 3 L'Associazione Polesine Solidale

Attraverso il Centro di servizio per il volontariato:

- Assume gli oneri finanziari relativi all'attivazione e al funzionamento del progetto: attività, laboratori, stage, materiali ed attrezzature;
- Garantisce la formazione delle risorse umane impiegate nel progetto: educatori professionali e volontari;
- Propone e realizza laboratori, corsi e convegni di orientamento al volontariato rivolto agli studenti ed ai docenti;
- Fornisce ai docenti degli istituti scolastici interessati i supporti ed i sussidi didattici sui temi del volontariato, del sociale e dell'educazione alla solidarietà ed ai diritti umani con accesso specifico alla propria biblioteca, all'emeroteca-videoteca ed il contatto con Associazioni e testimoni qualificati;
- Fornisce alle Associazioni di volontariato i necessari supporti e sostegno per i progetti da realizzare in collaborazione con le scuole e per l'eventuale accoglienza in stage degli studenti.

Art. 4 Il Gruppo di coordinamento

E' costituito un Gruppo di Coordinamento formato da:

- un rappresentante della Scuola nominato dall'Ufficio Scolastico Provinciale;
- l'assessore provinciale alle politiche sociali-volontariato:
- l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione;
- un rappresentante dell'Associazione Polesine Solidale;
- un rappresentante della Consulta studenti;
- un rappresentante delle Associazioni dei genitori;
- un rappresentante della Consulta provinciale del Volontariato
- un rappresentante del Forum Provinciale Giovanile

Il Gruppo di coordinamento ha il compito di:

- favorire il raccordo con progetti di analoghe finalità per la promozione della cultura della solidarietà;
- favorire il raccordo con la Consulta degli Studenti ed il Forum dei genitori;
- raccogliere la documentazione delle esperienze realizzate;

- suggerire eventuali modalità per la certificazione delle esperienze di volontariato al fine del riconoscimento di tali esperienze come credito formativo;
- valutare i risultati del protocollo, proporre gli aggiustamenti e i miglioramenti opportuni.

Rovigo,

Per la Provincia di Rovigo
Assessorato alle Politiche Sociali
Assessore Mantovani Marinella

Per l'Ufficio Scolastico Provinciale
dr.ssa Maria Fernanda Barile

Assessorato alla Pubblica Istruzione
Assessore Leonardo Raito

Per l'Associazione Polesine Solidale
Presidente Vani Franceschi
